

**ELEZIONI PER IL RINNOVO
DEL CONSIGLIO DEI GEOLOGI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
quadriennio 2017-2021**

CANDIDATO

Nome e Cognome: LUIGI PERRICONE

Età anagrafica: 47

Numero e anno d'iscrizione: 349, anno 2004

Albo professionale Sezione A B Elenco Speciale

Comune di Residenza: SAN PIETRO AL NATISONE (UD)

Aggiornamento Professionale Continuo 2011-2013:

Assolto Non Assolto Esonerato

Provvedimenti disciplinari (negli ultimi 10 anni): Si... ..No

Esperienze professionali:

libero professionista insegnante

dipendente pubblico dipendente privato

Attività principali (argomenti):
GEOLOGIA TECNICA, GEOFISICA APPLICATA

Programma elettorale

Mi accingo a scrivere queste poche righe che introducono la mia candidatura alla vigilia di una manifestazione nazionale degli Ordini professionali. Le richieste? Articolate, ma sintetizzabili in una maggiore tutela degli iscritti. La tutela è proprio la costante che interessa o dovrebbe interessare la nostra vita professionale: tutela che chiediamo a salvaguardia delle specificità del nostro lavoro e tutela che forniamo per il bene pubblico.

Sottolineo alcuni punti in cui queste tutele si possano declinare e trovare compimento:

- potenziamento del dialogo con la Regione ed in particolare con gli organi tecnico-amministrativi in una fase storica di riordino amministrativo del territorio e in cui le competenze proprie del geologo risultano imprescindibili nella stesura di testi normativi;
- dialogo con le altre realtà ordinarie dell'ambito tecnico regionale;
- iniziative che portino ad una larga diffusione della cultura geologica per il territorio e sul territorio. Tematica di fondamentale importanza per il riconoscimento sociale della nostra categoria e del lavoro che svolgiamo; nello specifico dare inizio ad un processo capillare di "pubblicizzazione" del ruolo del geologo in modo che, in tempi certamente non brevi, possa entrare stabilmente nel bagaglio culturale di tecnici e, in generale, dell'opinione pubblica. Processo che può avere inizio a partire da incontri pubblici, coordinati dall'Ordine regionale, in cui il professionista illustri, per portare un esempio attuale, le finalità e le risultanze del lavoro di microzonazione sismica, altrimenti appannaggio sterile di soli tecnici e amministratori;
- presenza nelle scuole superiori di secondo grado della regione con incontri di divulgazione e orientamento;
- riproposizione di ciclo di lezioni tenute da geologi provenienti dal mondo professionale, presso la facoltà di geologia dell'Università di Trieste, con lo scopo di presentare agli studenti un quadro della realtà professionale e di superare l'ostacolo accademico di considerare la libera professione come la cenerentola della geologia o l'ultima spiaggia del neolaureato;
- nuova fase dialettica fra gli iscritti e il Consiglio che preveda una maggiore collaborazione costruttiva e fattiva per il bene comune: le esperienze degli ultimi anni sembrano aver creato una demarcazione netta, e spesso polemica, fra l'istituzione e parte dei colleghi. Si tratta di una frattura che va colmata anche grazie ad una maggiore trasparenza dell'operato del Consiglio e attraverso una rendicontazione periodica e tempestiva delle attività dello stesso;
- il mio personale dissenso nei confronti del cosiddetto "bollino blu" che avrebbe la pretesa di certificare la qualità del nostro lavoro intellettuale: il mio è un netto rigetto dell'iniziativa per forma e contenuti.

Confermo, qualora eletto, il mio impegno e il mio spirito collaborativo in seno al nuovo Consiglio.

in fede *Luigi Perricone*



Luigi Perricone